

## AVVISO AL PUBBLICO

SWE IT 11 S.R.L.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società SWE IT 11 S.R.L. con sede legale in Milano (MI),

in Piazza Borromeo, n. 14, CAP: 20123

comunica di aver presentato in data 22.12.2023 al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

**Impianto Agri-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, associato a prato/pascolo per ovini, di potenza in immissione pari a 26 MW e potenza di picco pari a 29,43 MWp, sito nel Comune di Tuscania e relative opere connesse ricadenti nel medesimo ambito amministrativo.**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera **2**, denominata **“Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”**.

*(tipologia come indicata nell'Allegato.II del D.Lgs.152/2006)*

*(oppure)*

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata “\_\_\_\_\_”.

*(tipologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006)*, di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

**X** tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto **1.2.1**, denominata **“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma ed in mare) solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata “\_\_\_\_\_” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

*(oppure)*

- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

*(oppure)*

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Progetto di impianto agri-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaica), associato a prato/pascolo per ovini, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei stabiliti al 2030 dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC) e dalla direttiva 2018/2001/EU.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003 e s.m.i. e l'Autorità competente al rilascio è la Provincia di Viterbo;

Il progetto è localizzato nel Comune di Tuscania e le opere di connessione interessano il medesimo ambito amministrativo. L'energia prodotta sarà trasferita alla rete di trasmissione nazionale attraverso un cavidotto a 36 kV di lunghezza pari a circa 4,9 km che collegherà l'impianto all'ampliamento della stazione elettrica Terna, denominata Tuscania 380-150-36 kV. Il cavidotto interesserà prevalentemente strade pubbliche.

L'intervento prevede l'installazione di strutture a rotazione mono-assiale, infisse nel terreno e removibili, per una potenza complessiva pari a 29,43 MWp, con una produzione di energia annua stimata pari a circa 45.096.147 kWh ed emissioni evitate in atmosfera pari ad oltre 21.300.000 kg /anno di CO<sub>2</sub>. I principali impatti del progetto sulle componenti ambientali sono limitati alla fase di costruzione e dismissione dell'impianto con produzione di polveri ed emissioni dovute ai mezzi meccanici utilizzati nella realizzazione delle opere civili e nel trasporto di moduli, cabine e inverter. La maggior parte dei componenti elettrici dell'impianto richiederà soltanto il montaggio in sito e l'esecuzione dei test di funzionalità. Tali operazioni sono di tipo specialistico, non comporteranno impatti significativi sull'ambiente, ma richiederanno l'intervento di personale specializzato. In fase di esercizio non è prevista l'emissione di polveri, inquinanti, rumori e vibrazioni. Gli unici interventi pianificati riguarderanno la manutenzione dei dispositivi elettrici e dei componenti dell'impianto affidata normalmente a squadre di tecnici che utilizzano veicoli di tipo van. Nella pulizia dei moduli non saranno impiegati detersivi e solventi, l'intervento è previsto di solito ogni 4-6 mesi. Il consumo di suolo si limiterà alle superfici utilizzate per allocare le cabine e alla realizzazione della viabilità interna all'impianto, il resto della superficie sarà destinata a prato/pascolo. Le strutture di sostegno dei moduli, prive di fondazioni, saranno infisse nel terreno e consentiranno il pascolamento delle aree sottostanti i moduli fotovoltaici garantendo una continuità d'uso del suolo. A fine ciclo di vita dell'impianto tutti i componenti saranno rimossi e destinati al riciclo. Nella fase di dismissione la quota più consistente del materiale di recupero è rappresentata dai moduli fotovoltaici, costituiti prevalentemente da silicio, vetro, componenti elettrici e altri metalli. In media la componente riciclabile è stimata in circa il 90-95% del peso del modulo.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_

*(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)*

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D. Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D. Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

Lorenzo Lodi Rizzini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.